



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
REGIONE DI MILANO

20092 CINISELLO
P.ZA GRAMSCI, 38
TELEF. 6186.148

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

Ciniseello 28 Gennaio 1991

Quello che si temeva, quello che avevamo anche scritto e cioè l'ipotesi che non si può continuare ad armare, Italia compresa, un popolo per di più guidato da un paranoico, e non aspettarsi che prima o poi costoro facciano uso dell'arsenale bellico di cui dispongono, è successo: la guerra è scoppiata nel Golfo con tutto il suo corollario di distruzione e morte.

Prima di questa Guerra del Golfo le notizie sugli eventi bellici erano lontane, erano enfatizzate e mimettizzate anche se gli avvenimenti erano appena fuori dell'uscio di casa, erano nascoste quasi clandestine, ognuno di noi vi lavorava con la propria fantasia e immaginazione a costruirsi quel mondo lontano; la guerra era lotta, fame, miseria, privazioni, ma era lontana; ci toccava ma era estranea; ci si conviveva e ci coinvolgeva ma era pur sempre una cosa non nostra; una brutta faccenda ma che non ci distoglieva dal nostro vivere quotidiano.

Ora è diverso perchè la guerra è entrata nelle nostre case; è diventata, con l'ossessiva presenza della Televisione, un WAR GAME autentico ed in diretta; ci ha coinvolto tutti dalla casalinga all'intellettuale, ha annullato le distanze, le notizie sono sempre di prima mano e, anche se tutto ciò è molto triste perchè tutto deve essere spettacolo e la Guerra e la morte non si sottreggono a questo impero dei mass-media, il vedere quanto è orrendo il distruggere ci ha fatto in un modo grandemente amplificato apprezzare la "PACE".

E' un po' come la salute che quando c'è è normale e non l'apprezziamo perchè è come un diritto acquisito ma quando non l'abbiamo, anche per poco tempo, viene rivalutata e rimpianta come un bene grandissimo.

Così è la PACE e per questa mancanza sono scesi in campo i pacifisti!

Mi sembra quasi inutile sottolineare che il volere la Pace è una cosa che dovrebbe essere una componente dell'animo umano; ma chi, Saddam Hussein a parte e tanti come Lui che lo hanno preceduto e tanti che purtroppo arriveranno, vuole la guerra?

Vogliamo la Pace è il grido che sale dalle piazze di tutto il mondo, ma la Pace non è un bene a portata di mano sugli scaffali dei negozi; la Pace è la somma di tante coscienze in pace con se stesse e con gli altri: la Pace è dentro di noi e il vivere in pace non è scendere in piazza a gridarlo come la guerra non è solo sparare al nemico.

Si può fare della guerra anche se apparentemente si vive in pace; e la Pace non è mai iscritta al PPSU (potrebbe essere un'altra sigla per un battesimo imminente!); il Partito dei Pacifisti a Senso Unico non può contribuire a far ritrovare la Pace

./..

nel mondo e la Pace non è un gioco elettorale!

Non bisogna avere in tema di Pace e di Guerra certezze assolute ma è necessario avere tanti, tantissimi dubbi e cercare di capirli, e farli nostri, e farli scendere nella nostra coscienza in modo che ci portino al dialogo, alla comprensione, alla ricerca di un modo onesto di vivere con l'altro essere umano.

Tutto questo non è facile ma non è impossibile ed il presupposto è che da entrambe le parti si voglia questo traguardo; se così non è, se uno è sordo, se uno calpesta il diritto dell'altro allora, se diamo per scontato che i proverbi sono la saggezza dei popoli è anche vero, purtroppo, che un vecchio detto milanese dice: per fà tassè vun che vusa ghe vor vun che vusa pusèè!

L'avvenimento è talmente grande che ci porterebbe via lo spazio di tanti notiziari ma gli Alpini, che qualche lezioncina di come vivere in Pace la danno, aspettano notizie Alpine.

Riguardano l'Adunata Nazionale di Vicenza con l'augurio che la situazione mondiale e di riflesso italiana si normalizzi e che gli Alpini quindi possano ritrovarsi a festeggiare, oltre alla propria appartenenza alle truppe Alpine, anche e soprattutto la Pace ritrovata.

Sabato scorso siamo andati a fare un sopralluogo a Bassano del Grappa dove il Gruppo dovrebbe sistemarsi per l'Adunata di Vicenza.

Abbiamo visionato la struttura messa a nostra disposizione dal Comune tramite gli Alpini di Bassano e che fa parte di un complesso adibito a Casa di Riposo per Anziani.

Il complesso, molto bello, grande, pulito e confortevole, ospita oltre agli anziani anche altre attività e per noi sarebbe a disposizione un'ala dello stesso con 40 posti in camerette singole dotate di servizi individuali; a 150 metri inoltre c'è un Albergo-Ristorante, dove consumeremo due prime colazioni e una cena, che ha a disposizione poche camere doppie per le coppie.

Il programma in linea di massima è il seguente: partenza venerdì 10 Maggio alle ore 13, visita alla Cantina Zonin, sosta a Marostica, arrivo a Bassano per cewa e pernottamento.

Sabato 11 Maggio gita al Monte Grappa, pranzo in una tipica trattoria del Montello per poi raggiungere Vicenza per le manifestazioni del Sabato pomeriggio.

Serata libera onde permettere a chi vuole di rimanere a Vicenza oppure rientro a Bassano per la serata cosa, che secondo me, potrebbe essere più interessante considerata la grande tradizione alpina di Bassano del Grappa.

Domenica 12 Maggio raggiungeremo Vicenza per la sfilata con successivo pranzo in un Ristorante fuori Vicenza da stabilire.

Considerato che il pernottamento, che andrebbe benissimo anche per quelli che di solito ci raggiungono il sabato, nella struttura di Bassano costa veramente poco, si faranno quest'anno due quote di Lit. 150.000.= tutto compreso per quelli che alloggeranno nella stessa e 200.000 per quelli che pernosteranno nell'albergo.

E' superfluo sottolineare che a questo punto abbiamo pochi giorni a disposizione per confermare o annullare la prenotazione, visto le tante richieste che hanno, per cui è assolutamente indispensabile che alla Riunione di Gruppo di febbraio